

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

12 OTTOBRE 2017

Maja Feldt – Dirigente per l'AQ

PRESIDIO DELLA QUALITA'



Ciclo di AQ dei CDS

Acquisisce la
Relazione del NdV

Considera la scheda di
monitoraggio annuale
(commento agli
indicatori ANVUR)

Acquisisce la
Relazione CPDS

Acquisisce le opinioni
degli studenti
(questionari ed altro)
e dei docenti

Acquisisce i dati
Alma Laurea



Approfondisce:
Potenzialità di crescita
Aree di miglioramento
Punti di criticità

Adotta azioni di miglioramento
immediato per piccole criticità

Di queste resta traccia nei
verbali del CCdS e ne viene
ripresa la narrazione nel
successivo RRC

Per criticità importanti diventa
necessario il RRC per
progettare azioni e obiettivi di
miglioramento pluriennali

FINALITÀ

- Il monitoraggio annuale e il Riesame sono parte di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare:
 - l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto
 - la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati
 - l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito
- Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento



PRESIDIO DELLA QUALITÀ'



RAPPORTO DI RIESAME: COSA È CAMBIATO?

- Con la revisione del sistema AVA 2.0 è stato eliminato il Rapporto di Riesame annuale
- Alcune parti precedentemente previste nel Rapporto di Riesame annuale sono state inglobate nel Rapporto di Riesame ciclico, come ad esempio la sezione «L'Esperienza dello studente»
- Il modello del Rapporto di Riesame ciclico attuale è strutturato su **cinque sezioni** (1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS; 2 - L'Esperienza dello studente; 3 - Risorse del CDS; 4 - Monitoraggio e revisione del CdS; 5 - Commento agli indicatori) mentre nel modello precedente ne erano previste solamente **tre** (1. Domanda di formazione, 2. Risultati di apprendimento attesi, 3. Il sistema di gestione del CdS)



PRESIDIO DELLA QUALITA'



REQUISITI DI QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO: R3

- **R3.A** - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti
- **R3.B** - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili di insegnamento e accertamento delle competenze acquisite
- **R3.C** - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche
- **R3.D** - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire e attuare interventi conseguenti



PRESIDIO DELLA QUALITÀ'



ORGANIZZAZIONE REQUISITI DI QUALITÀ

Requisito R3

Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

Indicatore R3.B

Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati da <u>CdS</u> ? Il <u>CdS</u> favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	☐
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono definite e coerentemente attuate iniziative per il recupero dei debiti formativi da parte degli studenti? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)? Nel caso di <u>CdS</u> di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso? Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?	☐

I Requisiti di Qualità sono organizzati per **indicatore, punto di attenzione e aspetti da considerare**



PRESIDIO DELLA QUALITÀ'



IL REQUISITO DI QUALITÀ PER IL CDS: PRIMA E DOPO

AVA 2013	AVA «2.0»
• 1 Requisito di AQ (AQ.5) • 16 punti di attenzione • 20 aspetti da considerare	• 1 Requisito di Qualità (R3) • 14 punti di attenzione • 44 aspetti da considerare

La valutazione (esterna), che consiste in un punteggio, viene attribuita a ciascun «punto di attenzione» e non a ciascun «aspetto da considerare»



PRESIDIO DELLA QUALITÀ'



ORGANIZZAZIONE DEL MODELLO DI RRC DI ANVUR

- Nel nuovo modello del Rapporto di Riesame ciclico di ANVUR sono stati riportati, sotto forma di «punti di riflessione raccomandati» gli stessi «aspetti da considerare» che compongono il Requisito di Qualità R3
- Il modello contiene inoltre due aspetti da considerare aggiuntivi rispetto al Requisito R3

Esempio:

	Aspetti da considerare R3	Punto di riflessione RRC
R3.A.1.2	2. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?



PRESIDIO DELLA QUALITA'



CRITICITÀ CON IL NUOVO MODELLO

- Nel precedente modello il collegamento con la struttura della SUA-CdS, e quindi con i processi di gestione del CdS, era più esplicito rispetto al modello attuale
- Alcuni «punti di riflessione raccomandati» sono sovrapposti
- Non tutti i «punti di riflessione raccomandati» sono formulati in modo da facilitare il riesame del CdS

Esempio:

R3.A.1.2	2. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
----------	--	--

«La gamma delle principali parti interessate ai profili cultura-i/professionali in uscita consultate, direttamente o tramite studi di settore, è oggi (o ancora) adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?»



PRESIDIO DELLA QUALITA'



LINEE GUIDA DEL PRESIDIO QUALITÀ (1)

- Il Presidio della Qualità ha integrato il modello mantenendo la struttura e le indicazioni di ANVUR. Le integrazioni sono descritte nel documento «Nota di accompagnamento per la redazione del RRC»
- Partendo dal modello di Rapporto di Riesame ciclico di ANVUR il Presidio della Qualità dell'Ateneo ha rinominato «i punti di riflessione raccomandati» in «quesiti» a cui chiede ai CdS di fornire obbligatoriamente risposta
- Poiché *«la produzione di evidenze idonee a dimostrare il grado di corrispondenza tra i risultati previsti e quelli ottenuti è una componente fondamentale di qualsiasi sistema di AQ»* (Documento AVA) il PQA richiede una risposta «documentata» a ciascun quesito



PRESIDIO DELLA QUALITÀ'



LINEE GUIDA DEL PRESIDIO QUALITÀ (2)

- Poiché «*il Rapporto di riesame ciclico mette in luce principalmente la **permanenza della validità degli obiettivi di formazione** e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli; prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio*» (Documento AVA), l'eventuale scostamento tra i risultati previsti e quelli ottenuti comporta un aggiornamento della SUA-CdS
- Per questo motivo il PQA ha specificato i quadri della SUA-CdS di riferimento per ciascuna sezione del Rapporto di Riesame ciclico



PRESIDIO DELLA QUALITÀ'



Il legame tra il Rapporto di Riesame e la SUA-CdS

R3.B.2 - Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

► QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2017

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. Il corso è a numero programmato.

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, è annualmente stabilito dal Ministero. Per l'a.a. 2017/18 sono disponibili 149 posti, di cui 75 sulla sede di Varese e 74 sulla sede di Como e 1 posto riservato a studenti stranieri.

Le modalità e il contenuto della prova vengono stabiliti con Decreto Ministeriale.

La prova di ammissione si svolgerà il 13 settembre 2017 secondo le modalità che verranno indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di ateneo.

Link inserito: <http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-profilo/scuole-e-futuro-studente/test-dingresso.html>



PRESIDIO DELLA QUALITA'



Il legame tra il Rapporto di Riesame e la SUA-CdS

R3.B.2 - Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono **puntualmente** individuate **e comunicate** agli studenti?

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

L'accertamento dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova d'ammissione.

In particolare, tale obbligo aggiuntivo sarà definito sulla base di una statistica effettuata con i risultati conseguiti nella prova parziale di Biologia dai candidati che risulteranno vincitori nella formulazione della prima graduatoria.

Il criterio che definisce tale carenza (indicato nel Percorso formativo (ex Manifesto) quadro B1a) è rappresentato da un punteggio uguale o inferiore a **3 (tre)** nella materia di Biologia: tutti coloro che avranno conseguito in tale disciplina un punteggio uguale o inferiore al minimo stabilito, saranno immatricolati con obbligo formativo aggiuntivo. L'OFA sarà comunicato agli studenti all'atto dell'immatricolazione

Tali studenti dovranno obbligatoriamente frequentare un corso di recupero nella disciplina di Biologia, organizzato dalla Struttura competente allo scopo di colmare le carenze formative iniziali evidenziate.

La mancata attestazione del recupero dell'obbligo formativo aggiuntivo non consente allo studente l'iscrizione regolare ad anni successivi al primo, pertanto **chi non avrà assolto il proprio obbligo sarà iscritto in qualità di fuori corso nell'anno accademico successivo.**

L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti: la verifica infatti non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti.

L'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) deve essere recuperato prima di sostenere l'esame del Corso Integrato che comprende il modulo di Biologia applicata.



PRESIDIO DELLA QUALITA'



Come procedere?

- Come previsto dalla *roadmap* sono previsti incontri di approfondimento, anche in base ai Rapporti di Riesame e all'ultima SUA-CdS già redatti, con il Presidente e la Commissione AiQuA di ciascun CdS chiamato a redigere il RRC quest'anno nell'ottica di guidare le attività di riesame secondo le nuove Linee guida di ANVUR
- Gli incontri saranno finalizzati a dare un'interpretazione degli «aspetti da considerare» utile a mettere in evidenza le caratteristiche e le criticità del CdS
- Per la programmazione degli incontri di approfondimento: maja.feldt@uninsubria.it



PRESIDIO DELLA QUALITA'



Compilare o redigere il Rapporto di Riesame?

compilare dal lat. COMPILARE (simile ad EXPILARE) *saccheggiare, far sacco* e propr. *ammassare*, quasi dica *comporre un libro espilando qua e là*, che vuolsi comp. della partic. COM *insieme* e PILARE [gr. PILEÔ, PILÔÔ] *premere* (onde il fr. piler). E PILARE [che è certamente affine a PILA *mortaio*] pare ad alcuni detto per PIS-LARE, da una rad. PIS (sscr. PISH), che, variamente alterata, ritrovasi nel sscr. PINASTI = lat. PINSERE, gr. PTISSEIN *pestare*, nell'a. slav. PISÉNO *farina* ecc. (v. *Pestare* e cfr. *Pelo* e *Pila*), ad altri, con maggiore osservanza al significato per PIG-LARE, dalla rad. PIG o PAG = PAC *stringere insieme*, che è nel sscr. PAÇA *cappio, legame*, nel lat. PANGO = gr. PEG-NYMI *ficcare* ecc. (v. *Pace*).

Comporre un'opera raccogliendo la materia di diversi luoghi: e dicesi propr. di vocabolari o di opere composte da più scrittori.

Deriv. *Compilatôre-trice; Compilaziône.*
Cfr. *Espilare; Pigliare; Scompigliare.*

redigere = lat. REDIGERE [part. pass. REDACTUS] propr. *ricondere*, e indi *raccogliere, ordinare*, da RED = RE e ÍGERE per ÀGERE *spingere, condurre* (v. *Agire*).

Ridurre in scritto, ossia Ordinare un discorso; Raccogliere più cose sparse in un sol corpo ordinato, e dicesi di giornali, processi e simili.

Deriv. *Redatto; Redattôre; Redaziône.*

*Grazie per
l'attenzione!*



PRESIDIO DELLA QUALITA'

